

Domanda & Risposta

di Alberto Maffioli

Per il 3D è meglio una lente grande o una medio-piccola?

"In questo caso potrei fare molto in fretta a rispondere: è meglio grande. Sicuramen-



Oscar Salvoni, neo campione Europeo Ifaa in Portogallo, con una lente enorme a D rovesciata, della Super Scope.

lente incollata al corpo, altre con lente incollata ad una ghiera da avvitare, altre modulari con la possibilità di cambiare la lente tramite viti, ghiera, O-ring in gomma. Inoltre, ci sono molti accessori come tettucci parasole-parapioggia, bolla ad incastro o bloccata tramite un grano, anelli per cambiare la dimensione dello spazio interno o adesivi per evidenziare il corpo lente. L'utilizzo di lenti molto grandi implica un altro importante dettaglio: il foro della visette deve essere proporzionato ad esse, per avere in fase di mira sempre e comunque un facile allineamento tra di loro ed il bersaglio. Normalmente il foro deve essere dimensionato in maniera che in fase di mira si intraveda una corona di luce intorno al corpo esterno

della lente; altrimenti, con riferimenti colorati (come gli anelli adesivi) che ne delimitano un'area, specialmente su corpi lenti molto spessi. L'utilizzo di fori molto piccoli, che impediscono il perfetto allineamento, sono sconsigliati. Scegliete quella che più si addice alle vostre attitudini di tiro e di vista".

Meglio la lente piatta o curva?

"Se andate da un ottico in Italia e chiedete di farvi una lente piatta vi risponderà che è impossibile ottenerla. Sbagliato! Alcune aziende, con un procedimento di accoppiamento particolare, hanno ottenuto delle lenti perfettamente piatte che trasmettono la luce solo in orizzontale ed evitano fastidiosi giochi di luce e riflessi. Un ottimo corpo lente delle dimensioni giuste (che ritenete giuste per voi) con una pessima lente è la peggior scelta che possiate fare. Se è già difficile fare un tiro al buio o controluce con un'ottima lente, con una



Alcune lenti da tiro: le prime quattro in alto di grandi dimensioni sono idonee per il tiro 3D, anche se vengono utilizzate anche per altre specialità; le due in basso sono usate prevalentemente solo nel targa.

pessima diventa impossibile. Provare per credere. Spesso "pessima" non è nella qualità della lente stessa, che magari è trattata antiriflesso e di marca, ma pessima è per il nostro tipo di tiro, pessima perché curva, quindi con una rifrazione della luce che praticamente fa sparire il bersaglio quando siete in mira. Nel targa (con il centro sempre ben visibile e in contrasto con il resto del bersaglio) la lente curva riesce comunque a fare bene il suo servizio, mentre nel 3D questo è impossibile. Le lenti piatte, nate per il 3D, sono ormai di dominio pubblico e usate da moltissimi arcieri targa. Piuttosto (come si dice "a mali estremi, estremi rimedi") è meglio togliere la lente e usare solo i punti di mira (croce o pin)".

Che punto di mira è meglio usare per il 3D?

"Come sappiamo ne esistono di diversi, anelli o punti di varie dimensioni e colori, croci (cross-hair) in filo di ferro o fibra ottica, pin in ottone di varie fogge, pin in fibra ottica e ultimamente lenti forate per l'inserimento di pin sempre in fibra ottica o pin in plastica colorata di diverse dimensioni. Citerò solo per conoscenza l'esistenza di lenti con doppio fuoco, cioè lenti con l'esterno a basso ingrandimento e al centro un lentino (da 4 a 6 mm circa) con un

ingrandimento diverso, più potente, che permette di tirare (specialmente su bersaglio concentrici) senza punto di mira, concentrandosi solo sul centro molto ingrandito rispetto a tutto il resto.

Nel 3D la stragrande maggioranza degli arcieri usa la fibra-ottica gialla, rossa, arancione, verde o blu, nelle versioni a pin fissato sul corpo lente o inserito nella lente forata, con diametri diversi a seconda del gusto personale.

Nessuna controindicazione su questo, fate attenzione solo alla dimensione più confortevole per il vostro modo di mirare e sul colore, i nostri occhi prediligono alcuni colori meglio di altri e spesso non coincidono con il nostro gusto, per esempio a me piace il pin giallo, ma vedo bene solo quello



Un tiratore 3D in azione, da notare la sua lente autocostituita.

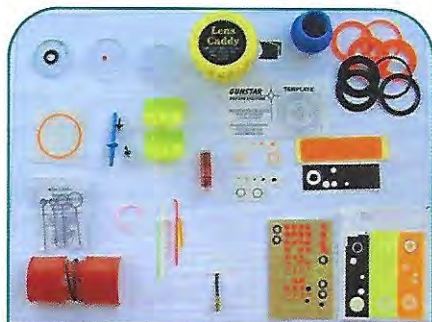
rosso. I pin in ottone stanno scomparendo sostituiti da quelli in fibra ottica, il crosshair è usato raramente anche se ha ancora molti sostenitori (per il 3D non ha nessuna controindicazione se non la poca visibilità in alcune condizioni, ma permette di centrare meglio di ogni altro punto di mira l'area da colpire con ben quattro riferimenti verticali e orizzontali). Gli anelli e i punti colorati usati prevalentemente nelle discipline targa sono quasi inesistenti, specialmente quelli di colore scuro o molto piccoli, sempre per il solito motivo che non avendo un bersaglio molto visibile e definito, in condizioni di buio o controluce non si riesce a mirare o non si riesce a vedere il punto che vogliamo colpire, o il riferimento che abbiamo visto con il binocolo o ci perdiamo nella massa uniforme della sagoma".

Che ingrandimenti è meglio usare per il 3D?

"Domanda lecita, anche se la definirei superflua, nel senso che superflua e forse scontata è la risposta. L'ingrandimento della lente è una scelta personalissima, che nulla ha a che vedere con il risultato finale. C'è chi non usa la lente perché ci vede molto bene o perché non vuole eventuali interferenze dovute alla luce o alla pioggia; c'è chi utilizza pochi ingrandimenti per avere una mira più stabile o chi ne usa tantissimi perché ci vede poco e ha bisogno di ingrandire al massimo il punto che vuole colpire. Tutte queste scelte possono essere ottime o pessime se non sono fatte con cognizione di causa. Provare diverse soluzioni rimane il

consiglio più adeguato, finché non si trova l'ingrandimento con il miglior confort di tiro in ogni circostanza. L'utilizzo di lenti in alcuni tipi di visette è altrettanto personale, spesso usato per mettere a fuoco una lente di ingrandimento troppo forte o semplicemente per avere più nitido tutto il sistema mira. L'unica certezza è che in caso di pioggia o luce anomala è un ulteriore handicap (una goccia d'acqua nel lentino vi obbliga a rinunciare al tiro e a cercare di asciugarlo nei tempi prestabiliti)! Come

avrete capito non mi piace! Per concludere: usate un corpo lente di medie/grandi dimensioni, con lente piatta trattata antiriflesso, forata per l'inserimento di pins in fibra-ottica o colorati, o semplice con croce o pin esterno, con gli ingrandimenti che più vi favoriscono (e il foro della visette adeguato)".



Accessori vari per la personalizzazione della propria lente e del punto di mira.

danilo rosini

Tradizionale
Innovazione

INDIX-NO

nuove
dime

più
fps
con
la
stabilità
di sempre



051-583686

349-5366760

www.danilorosini.it

danilorosini@danilorosini.it